

Vorgelegt von der Landesregierung am
16.3.2017 auf Vorschlag des Landesrates Dr.
Florian Mussner

Presentato dalla Giunta provinciale in data
16/3/2017 su proposta dell'assessore dott.
Florian Mussner

Landesgesetzentwurf

Disegno di legge provinciale

*Landesgesetz über die Museen und
Sammlungen*

Legge provinciale sui musei e sulle collezioni

1. Abschnitt

Capo I

Anwendungsbereich und Ziele

Ambito di applicazione e finalità

Art. 1

Art. 1

Anwendungsbereich

Ambito di applicazione

1. Dieses Gesetz regelt die Förderung der öffentlichen und privaten Museen sowie der öffentlichen und privaten Sammlungen in Südtirol.

1. La presente legge disciplina l'incentivazione dei musei pubblici e privati nonché delle collezioni pubbliche e private dell'Alto Adige.

2. Museen und Sammlungen im Sinne dieses Gesetzes sind gemeinnützige, der Öffentlichkeit zugängliche permanente Einrichtungen im Dienste der Gesellschaft und ihrer Entwicklung in Südtirol. Zu Forschungs-, Bildungs- und Unterhaltungszwecken sorgen diese Einrichtungen dafür, materielle und immaterielle Zeugnisse von Menschen und ihrer Umwelt, die für die Landesgeschichte und die gesellschaftliche Entwicklung des Landes Südtirol relevant sind, anzuschaffen, fachgerecht zu bewahren, zu erforschen, auszustellen und zeitgemäß zu vermitteln. Die Einrichtungen haben keine Gewinnabsicht und richten sich nach den Ethischen Richtlinien des Internationalen Museumsrates (ICOM).

2. Ai sensi della presente legge, per musei e collezioni si intendono istituzioni permanenti di pubblica utilità, aperte al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo in Alto Adige. Tali istituzioni acquisiscono, conservano in modo professionale, studiano, espongono e trasmettono con metodiche attuali, a fini di studio, educazione e diletto, testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente, rilevanti per la storia locale e lo sviluppo sociale della provincia di Bolzano. Musei e collezioni non perseguono scopi di lucro e operano in conformità al Codice etico del Consiglio internazionale dei musei (ICOM).

Art. 2

Art. 2

Ziele

Finalità

1. Das Land fördert die Museen und Sammlungen mit den folgenden Zielen:

1. La Provincia promuove i musei e le collezioni con le seguenti finalità:

a) wichtige bewegliche materielle und immaterielle Kulturgüter von Landesrelevanz zu erhalten und zu erwerben und sie den Museen und Sammlungen im Sinne ihres Bildungsauftrags zur Verfügung zu stellen,

a) conservare e acquisire beni culturali mobili materiali e immateriali rilevanti per l'Alto Adige e metterli a disposizione di musei e collezioni conformemente al loro compito educativo;

b) das Bewusstsein der Bevölkerung für die Geschichte, Kultur und die Bedeutung der drei Landessprachen zu stärken, zu erhalten und allen Menschen, die in Südtirol leben, den Zugang zu den Kulturgütern zu ermöglichen und diesen zu fördern,

c) die Museen als wichtige gesellschaftliche Bildungs- und Forschungsinstitutionen anzuerkennen, zu fördern und sie in die Strategie des lebensbegleitenden Lernens zu integrieren,

d) die Errichtung von Museen, deren Sammlungen von öffentlichem Interesse sind,

e) die Errichtung und Führung von landeseigenen Museen,

f) den Beitrag der Museen und Sammlungen zu einem attraktiven Bildungs-, Wissenschafts-, Wirtschafts- und Tourismusstandort Südtirol zu fördern,

g) den Museen und Sammlungen ein klares Profil und eine eindeutige Positionierung zu geben,

h) jene Museen und Sammlungen in Südtirol fachlich und finanziell zu fördern, welche die Qualitätsstandards erfüllen, die mit Beschluss der Landesregierung in den Anwendungskriterien zur Förderung der Tätigkeiten und Investitionen der Museen festgelegt wurden,

i) museumsübergreifende Maßnahmen wie Museumspreise oder Museumsgütesiegel im Sinne der Qualitätsentwicklung aller Museen in Südtirol zu setzen,

j) Aus- und Weiterbildungsmaßnahmen zur Professionalisierung der Kernkompetenzen im Bereich der Museologie und Kulturvermittlung zu fördern.

k) die Zusammenarbeit in der Museumslandschaft des Landes zu stärken,

l) bei Bedarf museale Vorhaben mit überregionalem Charakter anzuregen und zu fördern,

m) im Sinne der Transparenz der öffentlichen und privaten Museen und Sammlungen eine Strategie zur Digitalisierung der beweglichen Kulturgüter umzusetzen,

n) die beweglichen Kulturgüter in Landesbesitz digital zu erschließen und in Form von virtuellen Ausstellungen im Portal Kulturgüter in Südtirol (KIS) zugänglich zu machen.

b) rafforzare e mantenere viva nella popolazione la consapevolezza della storia, della cultura e dell'importanza delle tre lingue della provincia, e consentire e favorire l'accesso ai beni culturali da parte di tutte le persone che vivono in Alto Adige;

c) riconoscere e promuovere i musei quali istituzioni educative e di ricerca di grande valenza sociale, inserendoli nella strategia dell'apprendimento permanente;

d) istituire musei le cui collezioni siano di pubblico interesse;

e) istituire e gestire musei di proprietà provinciale;

f) promuovere il contributo che musei e collezioni prestano per accrescere l'attrattività dell'Alto Adige a livello educativo, scientifico, economico e turistico;

g) dare a musei e collezioni un profilo chiaro e un posizionamento univoco;

h) sostenere da un punto di vista specialistico e finanziario i musei e le collezioni dell'Alto Adige che soddisfano gli standard qualitativi previsti nei criteri applicativi per l'incentivazione di attività e investimenti museali, da approvarsi con deliberazione della Giunta provinciale;

i) definire misure intermuseali come premi museali o marchi di qualità museale, nell'ottica dello sviluppo qualitativo di tutti i musei dell'Alto Adige;

j) promuovere misure di formazione e aggiornamento per la professionalizzazione delle competenze fondamentali nel settore della museologia e della mediazione culturale;

k) rafforzare la collaborazione all'interno del panorama museale provinciale;

l) all'occorrenza incoraggiare e promuovere progetti museali a carattere interregionale;

m) porre in atto una strategia di digitalizzazione dei beni culturali mobili, nell'ottica della trasparenza dei musei e delle collezioni pubbliche e private;

n) rendere disponibili digitalmente i beni culturali mobili in possesso della Provincia e renderli accessibili sotto forma di mostre virtuali sul portale Beni culturali in Alto Adige (BIA).

2. Abschnitt
Landesmuseen

Art. 3
Errichtung

1. Zur Musealisierung und Vermittlung der Kultur und Geschichte sowie bedeutender Kunst- und Kulturgüter kann die Landesregierung Landesmuseen errichten, die der Geschichte, Kultur, Kunst, Natur und Technik in Südtirol gewidmet sind.

Art. 4
Aufgaben

1. Die Landesmuseen sind partizipative Bildungsinstitutionen sowie Informations- und Kulturvermittler im Interesse einer demokratischen und friedlichen Gesellschaft. Sie

a) stellen die Geschichte Südtirols dar und setzen sich mit seiner Identität und Autonomie aus der Sicht aller drei Sprachgruppen auseinander,

b) pflegen in Zusammenarbeit mit den anderen öffentlichen und privaten Museen und Sammlungen in Südtirol das materielle und immaterielle Gedächtnis des Landes,

c) entwickeln ein gemeinsames Leitbild, individuelle Museumsleitbilder und Sammlungskonzepte und stimmen diese untereinander sowie mit jenen der anderen Museen und Sammlungen in Südtirol ab,

d) betreiben Forschung, insbesondere Objektforschung, und arbeiten mit anderen Forschungsinstitutionen des Landes und darüber hinaus zusammen,

e) vermitteln der Bevölkerung und den Besucherinnen und Besuchern durch zeitgemäße Formen und Mittel der Kommunikation Informationen und Wissen in den Bereichen Gesellschaft, Geschichte, Kultur, Natur und Identität Südtirols, insbesondere durch Ausstellungen und Veröffentlichungen,

f) ermöglichen und fördern einen zielgruppengerechten Zugang zur Kultur aller Bevölkerungsschichten, Altersgruppen und Geschlechter, unter besonderer Berücksichtigung von Familien und

Capo II
Musei provinciali

Art. 3
Istituzione

1. Per la musealizzazione e trasmissione della cultura e della storia nonché di beni artistici e culturali significativi, la Giunta provinciale può istituire musei provinciali dedicati alla storia, alla cultura, all'arte, alla natura e alla tecnica dell'Alto Adige.

Art. 4
Compiti

1. I musei provinciali sono istituzioni educative partecipative che prestano un'opera di divulgazione e di mediazione culturale nell'interesse di una società democratica e pacifica. Essi

a) rappresentano la storia dell'Alto Adige e ne illustrano l'identità e l'autonomia dal punto di vista di tutti e tre i gruppi linguistici;

b) custodiscono, in collaborazione con altri musei e collezioni pubbliche e private dell'Alto Adige, la memoria materiale e immateriale del territorio;

c) sviluppano un profilo comune, profili museali individuali e concetti espositivi e li armonizzano tra di loro nonché con quelli di altri musei e collezioni dell'Alto Adige;

d) fanno ricerca, in particolare sugli oggetti, e collaborano con altre istituzioni di ricerca della Provincia e oltre;

e) trasmettono alla popolazione e ai visitatori, in forme e con strumenti attuali, in particolare tramite mostre e pubblicazioni, informazioni e conoscenze su tematiche riguardanti la società, storia, cultura, natura e identità dell'Alto Adige;

f) rendono possibile e promuovono, in modo adeguato ai gruppi di destinatari, l'accesso alla cultura da parte di tutti gli strati sociali, tutte le età e i generi, con particolare attenzione per le famiglie e i giovani;

Jugendlichen,

g) unterstützen mit ihrem Fachwissen durch Beratung und Dienstleistungen die anderen Museen und Sammlungen in Südtirol,

h) beraten die Landesverwaltung bei der Konservierung und Lagerung der beweglichen Kunstwerke in Landesbesitz.

Art. 5

Organisation und Aufsicht

1. Der Betrieb Landesmuseen führt und verwaltet die Landesmuseen.

2. Der Betrieb Landesmuseen ist eine Hilfskörperschaft des Landes. Die Landesregierung legt die Benennung, die Organe und die Aufgaben des Betriebs fest.

3. Der Betrieb Landesmuseen ist vermögensrechtlich und buchhalterisch selbstständig. Direktor/Direktorin und gesetzlicher Vertreter/gesetzliche Vertreterin des Betriebes ist der Direktor/die Direktorin der Landesabteilung Museen.

4. Die Beschlüsse zum Haushaltsvoranschlag, Änderungen daran und die Jahresabschlussrechnung werden von der Landesregierung auf Vorschlag des Direktors bzw. der Direktorin der Abteilung Museen und nach Anhören der Direktorinnen und Direktoren der Landesmuseen genehmigt.

5. Der Betrieb Landesmuseen kann gewerbliche Dienstleistungen für Dritte erbringen und diesen Rechte verleihen, wenn dies in einem engen Zusammenhang mit seinen Aufgaben steht und deren Erfüllung nicht beeinträchtigt. Er kann insbesondere:

a) Dienstleistungen für Museen, Sammlungen und andere Institutionen im Kultur- und Bildungsbereich erbringen,

b) Betriebe im Auftrag des Landes führen, die Museumstätigkeit zum Inhalt haben,

c) Dritten Kulturgüter, Gebäude oder sonstige Liegenschaften zur Verfügung stellen oder Rechte daran einräumen.

6. Unbeschadet der Bestimmungen nach Absatz 1 kann das Museum für Moderne und Zeitgenössische Kunst auch von einer Körperschaft privaten Rechts geführt werden.

g) sostengono con le loro conoscenze specialistiche gli altri musei e collezioni dell'Alto Adige, offrendo consulenza e servizi;

h) forniscono all'Amministrazione provinciale consulenza per la conservazione e il deposito di opere artistiche mobili in possesso della Provincia.

Art. 5

Organizzazione e vigilanza

1. La gestione e l'amministrazione dei musei provinciali sono affidate all'Azienda Musei provinciali.

2. L'Azienda Musei provinciali è un ente strumentale della Provincia. La Giunta provinciale stabilisce la denominazione, gli organi e i compiti dell'Azienda.

3. L'Azienda Musei provinciali è dotata di autonomia patrimoniale e contabile. Il Direttore/La Direttrice della Ripartizione provinciale Musei assume le funzioni di Direttore/Direttrice e legale rappresentante dell'Azienda.

4. Le delibere relative al bilancio di previsione, le sue variazioni e il conto consuntivo annuale sono approvati dalla Giunta provinciale su proposta del Direttore/della Direttrice della Ripartizione Musei, sentiti i direttori e le direttrici dei musei provinciali.

5. L'Azienda Musei provinciali può erogare prestazioni commerciali a terzi e concedere diritti a questi ultimi, se ciò è strettamente attinente ai suoi compiti e non ne pregiudica l'adempimento. In particolare, l'Azienda può:

a) erogare prestazioni a musei, collezioni e altre istituzioni dei settori culturale ed educativo;

b) gestire, su incarico della Provincia, aziende che abbiano come oggetto attività museale;

c) mettere a disposizione di terzi beni culturali, edifici o altri immobili o concedere diritti su di essi.

6. Fatte salve le disposizioni di cui al comma 1, il Museo di Arte Moderna e Contemporanea può essere gestito anche da un ente di diritto privato.

Art. 6

Finanzierung

1. Das Land beteiligt sich durch jährliche Zuwendungen im Rahmen einer Dreijahresplanung an den Betriebskosten des Betriebes und der Landesmuseen und an den Ausgaben zur Erhöhung des Vermögens.
2. Die Bereitstellung, die im jährlichen Dreijahres-Haushaltsvoranschlag des Landes für die genannten Zwecke einzutragen ist, wird jährlich mit dem Finanzgesetz genehmigt.
3. Der Betrieb Landesmuseen verschafft sich zusätzliche Mittel insbesondere durch:
 - a) Einnahmen aus dem Museumsbetrieb,
 - b) Einnahmen aus gewerblichen Leistungen und aus der Verleihung von Rechten,
 - c) Sponsoringbeiträge,
 - d) Zuwendungen Dritter.

Art. 7

Personal

1. Das Personal der Landesmuseen ist Landespersonal.
2. Auf die Direktorinnen und Direktoren der Museen wird die rechtliche und wirtschaftliche Behandlung der Amtsdirektorinnen und Amtsdirektoren nach den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, und nach den geltenden Kollektivverträgen für die Führungskräfte des Landes angewandt.
3. Das Stundenkontingent für das Saisonpersonal im Betrieb Landesmuseen wird jährlich von der Landesregierung festgelegt.
4. Zusätzlich zu dem in den Stellenplänen vorgesehenen Personal kann der Betrieb Landesmuseen für saisonbedingte oder zeitbegrenzte Aufgaben Personal auch zu verkürzter Arbeitszeit mit privatrechtlichem Arbeitsvertrag im Sinne der geltenden Rechtsnormen für eine bestimmte Zeitdauer aufnehmen, für Tätigkeiten wie Führungen in- und außerhalb der Museen, Aufsicht, Vermittlung und Museumsdidaktik, Projekt- und Konzeptarbeit für Ausstellungen und Sammlungen, Forschung, Katalogisierung und Restaurierung von Objekten, Dienst an der Kasse, Verkauf in den Museumshops, Tätigkeiten im Rahmen der Gastronomie, der allgemeinen Verwaltung, des Reinigungsdienstes sowie für

Art. 6

Finanziamento

1. La Provincia partecipa ai costi di esercizio dell'Azienda e dei musei provinciali e alle spese per l'accrescimento del patrimonio con elargizioni annuali previste nell'ambito della programmazione triennale.
2. Il relativo stanziamento, da iscriversi nell'annuale bilancio di previsione triennale della Provincia per gli scopi menzionati, è autorizzato dalla legge finanziaria annuale.
3. L'Azienda Musei provinciali si procura risorse aggiuntive in particolare attraverso:
 - a) entrate derivanti dalla gestione dei musei;
 - b) entrate derivanti da prestazioni commerciali e dalla concessione di diritti;
 - c) contributi provenienti da sponsorizzazioni;
 - d) elargizioni di terzi.

Art. 7

Personale

1. Il personale dei musei provinciali è personale della Provincia.
2. Alle direttrici e ai direttori dei musei si applica il trattamento giuridico ed economico delle direttrici e dei direttori d'ufficio ai sensi delle disposizioni della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e dei vigenti contratti collettivi per il personale dirigente della Provincia.
3. Il contingente orario per il personale stagionale dell'Azienda Musei provinciali è fissato annualmente dalla Giunta provinciale.
4. Oltre al personale di ruolo, l'Azienda Musei provinciali può assumere personale, anche a orario ridotto, a tempo determinato con contratto di diritto privato ai sensi della normativa vigente, per mansioni stagionali o limitate nel tempo, in particolare per visite guidate all'interno e all'esterno dei musei, vigilanza, mediazione e didattica museale, attività di progettazione e ideazione per mostre e collezioni, ricerca, catalogazione e restauro di oggetti, servizio cassa, vendita nello shop del museo, gastronomia, attività amministrativa generale, attività di custodia, servizio di pulizia e altri compiti.

Hausmeistertätigkeiten und sonstige Tätigkeiten.

Art. 8

Sammlungsgegenstände

1. Das Land kann den Landesmuseen die eigenen Sammlungsgegenstände zur Verwahrung übergeben.

2. Das Land kann in begründeten Fällen anderen Museen und Sammlungen Sammlungsgegenstände als Dauerleihgabe übergeben.

Art. 9

Liegenschaften

1. Das Land kann den Landesmuseen die Liegenschaften für die Landesmuseen zur Verwahrung übergeben.

3. Abschnitt

Museen öffentlicher Körperschaften und Privatmuseen

Art. 10

Förderung von Museen und Sammlungen

1. Museen und Sammlungen öffentlicher Körperschaften sowie von Vereinigungen und Privaten können von der Landesregierung durch die Gewährung von Beiträgen und durch andere Zuwendungen für die Errichtung, für die ordentliche Tätigkeit, für Investitionen, für den Ankauf und für die Restaurierung von Sammlungsgegenständen gefördert werden.

2. Gefördert werden können auch Vereinigungen von Museen, die ihren Mitgliedern Beratung und Serviceleistungen im Sinne der musealen Qualitätssteigerung und Interessensvertretung anbieten.

3. Wirtschaftliche Vergünstigungen können auch darin bestehen, dass kostenlose oder ermäßigte Dienste, öffentliche Räumlichkeiten, Ausstattungsgegenstände oder Museumsobjekte leihweise zur Verfügung gestellt werden.

4. Die Landesabteilung Museen unterstützt die Förderungsempfänger und Förderungsempfängerinnen auch durch Beratung, Weiterbildung und Wissensvermittlung, und organisiert im Sinne

Art. 8

Oggetti delle collezioni

1. La Provincia può affidare in consegna gli oggetti delle proprie collezioni ai musei provinciali.

2. In casi debitamente motivati, la Provincia può affidare oggetti delle proprie collezioni in prestito permanente ad altri musei e collezioni.

Art. 9

Immobili

1. La Provincia può affidare in consegna ai musei provinciali gli immobili per i musei provinciali.

Capo III

Musei di enti pubblici e musei privati

Art. 10

Incentivazione di musei e collezioni

1. La Giunta provinciale può sostenere musei e collezioni di enti pubblici, di associazioni e di privati tramite la concessione di contributi e altri incentivi per la loro costituzione, per l'attività ordinaria, per investimenti, per l'acquisto e il restauro di oggetti da collezione.

2. Possono essere sostenute anche associazioni di musei che offrano ai loro associati consulenza e servizi nell'ottica di un incremento della qualità museale e della rappresentanza di interessi.

3. Le agevolazioni economiche possono anche consistere nella messa a disposizione di servizi e locali pubblici a titolo gratuito o a prezzo ridotto e nel prestito di oggetti d'arredamento o di oggetti museali.

4. La Ripartizione provinciale Musei sostiene i beneficiari delle agevolazioni anche fornendo loro consulenza, aggiornamento e conoscenze specifiche, e organizza progetti e iniziative ad essi destinate nell'ottica della

der Vernetzung und Professionalisierung Projekte und Initiativen.

5. Gefördert werden können nur Museen und Sammlungen, die:

a) von öffentlichem Interesse sind und den allgemeinen Förderzielen des Landes für Museen gemäß Artikel 2 entsprechen,

b) zu transparent kommunizierten Öffnungszeiten regelmäßig öffentlich zugänglich sind,

c) den Qualitätsstandards für Museen und Sammlungen entsprechen, welche die Landesregierung in den Anwendungskriterien festgelegt hat,

d) mit sämtlichen Unterlagen versehene Beitragsanträge gemäß den Vorgaben der Anwendungskriterien für die Förderung der Museen und Sammlungen vorlegen.

6. Die Fristen und Termine für die Auszahlung der wirtschaftlichen Förderungen seitens der Landesabteilung Museen werden möglichst so gesetzt, dass sie die Programmgestaltung der antragstellenden Museen und Sammlungen berücksichtigen. Dadurch soll erreicht werden, dass möglichst keine Kredite in Erwartung der Auszahlung aufgenommen werden müssen.

7. Um die Planungssicherheit für größere Museen mit eigenem Personal zu gewährleisten, können mit begründeter Maßnahme Ausgabe zu Lasten von maximal drei aufeinanderfolgenden Haushaltjahren verfügt werden.

Art. 11

Museumsbeirat

1. Die Landesregierung ernennt für die Dauer der Legislaturperiode auf Vorschlag des zuständigen Landesrats bzw. der zuständigen Landesrätin einen Museumsbeirat als beratendes Organ für die museumspolitische Ausrichtung. Der Museumsbeirat besteht aus mindestens sieben Mitgliedern, darunter der zuständige Landesrat/die zuständige Landesrätin, der oder die den Vorsitz führt, sowie die für die kulturständigen Mitglieder der Landesregierung oder deren Bevollmächtigte. Im Rahmen seiner Tätigkeit gibt der Museumsbeirat Gutachten für die Belange laut Artikel 4 und 10 ab.

2. Die Mitglieder des Museumsbeirates sind erfahrene Museumsfachleute und

creazione di reti e della professionalizzazione.

5. Possono essere sostenuti solamente i musei e le collezioni che:

a) sono di interesse pubblico e rispondono alle finalità generali della Provincia per la promozione dei musei ai sensi dell'articolo 2;

b) sono regolarmente aperti al pubblico in orari di apertura comunicati in modo trasparente;

c) sono conformi agli standard di qualità per musei e collezioni, definiti dalla Giunta provinciale nei relativi criteri applicativi;

d) presentano domande di concessione di contributo corredate di tutta la documentazione prevista nei criteri applicativi per l'incentivazione di musei e collezioni.

6. Le scadenze e i termini per la liquidazione delle agevolazioni economiche da parte della Ripartizione provinciale Musei saranno fissati possibilmente in modo tale da tenere conto della programmazione dei musei e delle collezioni richiedenti; ciò al fine di ridurre al minimo l'assunzione di crediti da parte dei richiedenti, in attesa della liquidazione delle agevolazioni.

7. Per garantire la sicurezza della programmazione per i musei più grandi, con proprio personale, possono essere disposte con provvedimento motivato spese a carico di al massimo tre esercizi finanziari consecutivi.

Art. 11

Consulta museale

1. La Giunta provinciale nomina, per il periodo della legislatura e su proposta dell'assessore/assessora provinciale competente, una Consulta museale che funge da organo consultivo per gli indirizzi di politica museale. La Consulta museale è costituita da almeno sette componenti, tra cui l'assessore/assessora provinciale competente, che la presiede e gli assessori competenti per le attività culturali o loro delegati. Nell'ambito della sua attività, la Consulta museale esprime pareri sulle materie indicate negli articoli 4 e 10.

2. La Consulta museale è composta da specialisti in materia di musei di comprovata

Expertinnen und Experten aus dem Kultur- und Bildungsbereich.

3. Der Museumsbeirat kann sich auch in Unterkommissionen oder Jurys gliedern, die die Landesregierung ernennt, und bei Bedarf externe Fachleute oder Vertreterinnen und Vertreter von externen Organisationen beiziehen.

4. Der Museumsbeirat schlägt die Empfängerinnen und Empfänger der dreijährigen Förderungen laut Artikel 10 Absatz 7 vor.

5. Der Museumsbeirat schlägt die Gewinner und Gewinnerinnen für Museumspreise und Museumsgütesiegel vor.

6. Die Sitzungen des Museumsbeirates finden mindestens einmal jährlich statt und sind öffentlich.

7. Den Mitgliedern und dem Schriftführer/der Schriftführerin des Museumsbeirates, der Unterkommissionen und der Jurys werden, falls zustehend, die Sitzungsgelder und Außendienstvergütungen nach den einschlägigen Rechtsvorschriften des Landes entrichtet.

Art. 12

Unterschutzstellung von Sammlungen im öffentlichen Interesse

1. Privatsammlungen im öffentlichem Interesse können von der Landesregierung auf Vorschlag der Landesabteilung Denkmalpflege unter Schutz gestellt werden. Die unter Schutz gestellten Sammlungen unterliegen der Aufsicht der Landesabteilung Denkmalpflege.

2. Für die Restaurierung einzelner unter Schutz gestellter Objekte kann die Landesabteilung Denkmalpflege Beiträge im Sinne von Artikel 5/ter des Landesgesetzes vom 12. Juni 1975, Nr. 26, in geltender Fassung, gewähren.

3. Der Eigentümer oder die Eigentümerin einer unter Schutz gestellten Sache, oder wer diese anderweitig innehat, muss der Landesregierung jede auch unentgeltliche Abtretung mitteilen, mit welcher das Eigentum oder der Besitz ganz oder teilweise übertragen wird. Erfolgt die Übertragung von Todes wegen, obliegt die Mitteilungspflicht den Erben.

4. Bei entgeltlicher Veräußerung hat die

esperienza e da esperti nei settori della cultura e dell'educazione.

3. La Consulta museale può anche suddividersi in sottocommissioni o giurie, nominate dalla Giunta provinciale, e convocare all'occorrenza, specialisti esterni o rappresentanti di organizzazioni esterne.

4. La Consulta museale propone i soggetti beneficiari delle agevolazioni] di cui all'articolo 10, comma 7.

5. La Consulta museale propone i vincitori dei premi museali indetti dalla Provincia e del marchio di qualità museale.

6. La Consulta museale si riunisce almeno una volta all'anno e le sue sedute sono pubbliche.

7. Ai componenti e al segretario/alla segretaria della Consulta museale, delle sottocommissioni e delle giurie vengono corrisposti, se spettanti, i gettoni di presenza e i rimborsi per le trasferte previsti dalle disposizioni provinciali vigenti in materia.

Art. 12

Vincolo di tutela delle collezioni di interesse pubblico

1. Le collezioni private di interesse pubblico possono essere sottoposte a vincolo di tutela dalla Giunta provinciale, su proposta della Ripartizione provinciale Beni culturali. In caso di apposizione del vincolo di tutela, le collezioni sono sottoposte alla vigilanza della Ripartizione provinciale Beni culturali.

2. Per il restauro di singoli oggetti sottoposti a vincolo di tutela, la Ripartizione provinciale Beni culturali può concedere contributi ai sensi dell'articolo 5/ter della legge provinciale 12 giugno 1975, n. 26, e successive modifiche.

3. Il proprietario/La proprietaria e chiunque a qualsiasi titolo detenga una delle cose sottoposte a vincolo deve comunicare alla Giunta provinciale ogni atto, a titolo oneroso o gratuito, che ne trasferisca, in tutto o in parte, la proprietà o la detenzione. Nel caso in cui il trasferimento avvenga per successione a causa di morte, l'obbligo di comunicazione spetta agli eredi.

4. Nel caso di alienazione a titolo oneroso, la

Landesregierung das Recht, die Sache zu dem im Kaufvertrag festgelegten Preis zu kaufen. Wird die Sache mit anderen zu einem einzigen Betrag veräußert, wird der Preis von der Landesregierung festgelegt.

5. Nimmt der Verkäufer oder die Verkäuferin den von der Landesregierung festgelegten Preis nicht an, wird der Preis unanfechtbar und unwiderruflich von einer aus drei Mitgliedern bestehenden Kommission festgelegt. Ein Mitglied der Kommission wird von der Landesregierung benannt, eines vom Verkäufer oder der Verkäuferin und eines einvernehmlich von den Parteien; können sich die Parteien innerhalb von fünfzehn Tagen nicht einigen, wird das dritte Mitglied auf Antrag einer Partei vom Präsidenten/von der Präsidentin des Landesgerichtes ernannt. Nimmt die Landesregierung das Vorkaufsrecht für einen Teil der veräußerten Sachen in Anspruch, so hat der Käufer oder die Käuferin das Recht, vom Vertrag zurückzutreten.

6. Das Vorkaufsrecht muss innerhalb von zwei Monaten ab Mitteilung in Anspruch genommen werden. Während dieser Zeit ist die Wirkung des Vertrags im Hinblick auf die mögliche Inanspruchnahme des Vorkaufsrechtes ausgesetzt und dem Verkäufer oder der Verkäuferin ist es untersagt, die Sache zu übergeben. Das Land erwirbt das Eigentum mit dem Datum der Maßnahme, mit welcher das Vorkaufsrecht in Anspruch genommen wurde. Die Klauseln des Kaufvertrages sind für das Land nicht verbindlich.

7. Die Landesregierung kann nach Anhören des Direktors/der Direktorin der Landesabteilung Denkmalpflege die Veräußerung der unter Schutz gestellten Museen und Sammlungen im Eigentum Privater verbieten, wenn dadurch ein Schaden an der Konservierung entsteht oder die öffentliche Nutzung beeinträchtigt wird.

Art. 13

Anwendungskriterien

1. Die Anwendungskriterien für die Förderung von Museen und Sammlungen werden von der Landesregierung innerhalb von sechs Monaten ab Genehmigung dieses Gesetzes erlassen.

Art. 14

Finanzbestimmungen

Giunta provinciale ha facoltà di acquistare la cosa al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione. Qualora la cosa sia alienata con altre per un unico corrispettivo, il prezzo è determinato dalla Giunta provinciale.

5. Ove il venditore non ritenga di accettare il prezzo determinato dalla Giunta provinciale, il prezzo stesso sarà stabilito insindacabilmente e in modo irrevocabile da una commissione composta da tre membri, di cui uno nominato dalla Giunta provinciale, uno dall'alienante ed il terzo d'intesa tra le due parti; in mancanza di accordo tra le parti, decorso il termine di quindici giorni, il terzo membro è nominato dal/dalla Presidente del Tribunale su istanza di una delle parti. Nel caso in cui la Giunta provinciale eserciti il diritto di prelazione su parte delle cose alienate, il compratore ha facoltà di recedere dal contratto.

6. Il diritto di prelazione deve essere esercitato nel termine di due mesi dalla data della denuncia. In pendenza di detto termine, il contratto rimarrà condizionato sospensivamente all'esercizio del diritto di prelazione; all'alienante è vietato effettuare la tradizione della cosa. La proprietà passa alla Provincia alla data del provvedimento con il quale è esercitata la prelazione. Le clausole del contratto di alienazione non vincolano la Provincia.

7. La Giunta provinciale, sentito il Direttore/la Direttrice della Ripartizione provinciale Beni culturali, può vietare l'alienazione dei musei e delle collezioni di proprietà privata sottoposti a vincolo di tutela, quando ne derivi danno alla loro conservazione o ne sia menomato il pubblico godimento.

Art. 13

Criteri applicativi

1. Entro sei mesi dall'approvazione della presente legge, la Giunta provinciale emana i criteri applicativi per l'incentivazione di musei e collezioni.

Art. 14

Norme finanziarie

1. Die Deckung der aus diesem Gesetz entstehenden Lasten, in Höhe von 11.457.000,00 Euro für das Jahr 2017 (Mission 5, Programm 2, Titel 1: 11.020.000,00€, Mission 5, Programm 2, Titel 2: 437.000,00€), erfolgt durch die entsprechende Reduzierung der bezüglich des Landesgesetzes vom 23. August 1988, Nr. 38, „erfolgte Ausgabenermächtigung.

2. Die Ausgaben zu Lasten der folgenden Haushaltsjahre wird mit jährlichem Stabilitätsgesetz festgelegt.

Art. 15

Aufhebung

1. Das Landesgesetz vom 23. August 1988, Nr. 38, in geltender Fassung, ist aufgehoben.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 11.457.000,00 (missione 5, programma 2, titolo 1: euro 11.020.000,00; missione 5, programma 2, titolo 2: euro 437.000,00) per l'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge provinciale del 23 agosto 1988, n. 38.

2. Le spese a carico degli esercizi finanziari successivi viene fissata con legge di stabilità annuale.

Art. 15

Abrogazione

1. La legge provinciale 23 agosto 1988, n. 38, e successive modifiche, è abrogata.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.